

UMBRIA IN PRIMA FILA

EVENTI DELLA NOSTRA REGIONE

Gli appuntamenti

Perugia - Oggi alle 10 alla Sala del Dottorato



Dal Sacro Convento di Assisi al Festival del Giornalismo Padre Enzo Fortunato: 'dalle comunità alle community' «Dobbiamo trasformare la rete di fili in rete di persone»

«Proverò a rispondere alla domanda sulle opportunità di Internet chiedendomi se vogliamo rimanere una rete di fili. O diventare una rete di persone». Parte da qui l'intervento che padre Enzo Fortunato terrà stamani al Festival del Giornalismo. Il direttore della Sala Stampa del Sacro Convento di Assisi sarà alle 10 alla Sala del Dottorato insieme a monsignor Paolo Giulietti, neo-arcivescovo di Lucca, nell'incontro sul tema 'Dalle comunità alle community'.

«E' LO STESSO tema che Papa Francesco ha scelto per la Giornata mondiale delle comunicazioni - dice padre Enzo - invitando a vedere Internet come luogo di umanità. Perché la rete è attendibile quando a circolarci dentro siamo noi. Che dobbiamo e vogliamo essere utenti e non untori».

Come aprirà il suo intervento?

«Da un'affermazione di Kierkegaard: la nave è finita in mano al cuoco di bordo e ciò che indica il comandante non è più la rotta ma quello che mangeremo domani. Ecco penso che oggi bisogna riportarci tutti nella nave delle reti, ma avendo una rotta. Ho trovato istruttivo il messaggio circolato in ristoranti e bar: qui non c'è rete ma c'è la possibilità di parlare tra voi. E' questo il punto di partenza e di arrivo che cercherò di presentare al Festival».

C'è un rischio di deriva?

«Dobbiamo prendere atto delle autodenuce di Schmidt, amministratore delegato di Google, e Zuckerberg, fondatore di Facebook: 'Non era quello che volevamo',

hanno detto assistendo alla deriva. La risposta, credo, non devono darla loro, siamo noi che dobbiamo prendere coscienza di quello che vogliamo. La rete offre risposta ai tanti interrogativi solo quando facciamo diventare reale il virtuale. Così la rete di fili diventa rete di persone».

La rete è un'opportunità?

«Lo diventa quando lo diventiamo noi. Ci sono due strade, che traggio da un bellissimo testo di Bauman: credere alle parole altrui e aver fiducia nell'altro oppure vedere ovunque solo pericoli. Io sono uno di quelli che vuole credere e aver fiducia nell'altro, questa è la strada che dobbiamo percorrere».

La comunicazione ha colori francescani...

«Francesco d'Assisi è stato l'uomo che si è fatto ed è diventato comunicazione, cercherò di battere i suoi sentieri. Oggi la questione è morale: possiamo fare tutto quello che vogliamo, non resta che chiederci cosa vogliamo».

Sofia Coletti

"IJF'19" -Il programma odierno



Mahmood a Perugia

Gran finale con Mahmood al Morlacchi In arrivo a Perugia anche Niccolò Fabi Pif, Wu Ming e la festa di Propaganda Live

Il Festival Internazionale del Giornalismo si chiude oggi con una domenica ricchissima di appuntamenti. Alle 20.30 al Morlacchi arriva Mahmood, vincitore di Sanremo. Anche i Frati di Assisi lo hanno invitato («ne ho parlato con Carlo Conti che conduce la serata e si è detto favorevole. Lunedì prossimo abbiamo la riunione e lo chiameremo insieme», ricorda padre Enzo Fortunato), intanto stasera racconterà desideri, speranze e ricerca dei giovani di oggi. Ma gli eventi iniziano fin dalla mattina e alle 12 alla Sala dei Notari c'è il reading sull'odio degli scrittori Edoardo Albinati e Sandro Veronesi. Ospite del Festival anche il cantautore Niccolò Fabi che alle 18 ai Notari racconta il viaggio in Africa, 'A casa loro', per incontrare persone che hanno potuto o scelto di rimanere in Africa. Subito dopo alle 19 si parlerà di 'Come nasce una teoria del complotto e come contrastarla' insieme a Wu Ming. Alle 21 ancora ai Notari, Pierfrancesco Diliberto in arte Pif e Lirio Abbate parlano di 'Amore e religione ai tempi del populismo', alle 22 al Morlacchi gran finale con 'Propaganda Live', capitanata da Diego Bianchi. Un appuntamento cult del Festival, con Marco Damilano, Makkox, Mirko Matteucci, Francesca Schianchi.

1

'L'uomo che cammina' al PostMod Anteprema con Antonio Moresco

Dopo 'Un Eschimese in Amazzonia, 'Smanie di Primavera' prosegue al PostModernissimo, domani alle 21 con l'anteprima nazionale del film 'L'uomo che cammina' con Antonio Moresco, scrittore e drammaturgo, tra le voci più rilevanti del panorama culturale. Il progetto artistico realizzato, con il contributo del Teatro Stabile dell'Umbria, da Leonardo Delogu e Valerio Sirna è tratto dal fumetto del mangaka Jiro Taniguchi ed è stato presentato a Terni, Perugia, Rimini, Cagliari, Marsiglia, Roma e Milano. L'opera video è dedicata all'edizione milanese e realizzata da Studio Azzurro. Ingresso libero.

CINEMA



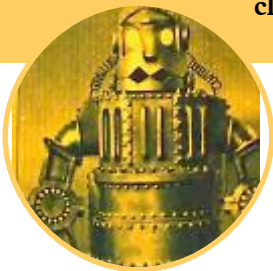
PostModernissimo
Via del Carmine
Perugia
Tel. 075.9664527

2

'L'Uomo meccanico' allo Zenith Sonorizzazione degli Earthset

Un evento tra cinema e musica stasera allo Zenith. Alle 21.30 gli Earthset, quartetto alternative di Bologna, presentano la sonorizzazione dal vivo del film muto 'L'Uomo Meccanico' nella versione restaurata dalla Cineteca di Bologna, partner del progetto. 'L'Uomo Meccanico' è un film del 1921, di cui fu autore e interprete il francese André Deed, noto in Italia come Cretinetti. La sonorizzazione musicale del progetto è affidata alla scrittura tra il noise rumoristico e il post rock degli Earthset, che per questo progetto ha voluto approfondire lo studio delle avanguardie storiche dei primi del '900 e della più recente produzione classica contemporanea.

PROGETTO



Zenith
Via Bonfigli
Perugia PG
Tel. 075.5728588

3

'Schifo' in scena allo Spazio Zut Il teatro riflette sulla società

Allo Spazio Zut di Foligno, all'interno della stagione 'Re: act' e in collaborazione con lo Stabile umbro, va in scena oggi alle 18.15 lo spettacolo 'Schifo' con Kabir Tavani, per la regia Antonio Bannò, vincitore del Premio Scintille 2018. Il monologo, scritto quasi 25 anni fa dal drammaturgo austriaco Robert Schneider, è un atto d'accusa in cui viene messa sotto i riflettori una società marcia, che invece di accusare se stessa non esita ad attribuire agli altri, a quelli che non le appartengono, agli stranieri, la colpa della propria profonda sporcizia. Alle 21.15 c'è l'incontro con gli artisti, biglietto a 10 euro, 7 il ridotto.

LA STAGIONE



Spazio Zut
Corso Cavour
Foligno
Tel. 389.0231912